



Provincia di Padova

Decreto del Presidente della Provincia

N° di Reg. 12
del 30/01/2015

108

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **MODIFICA PIANO DI CONTROLLO NUMERICO DELLA VOLPE NELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA PER IL TRIENNIO 2013-2016.**

Con l'assistenza del: Segretario Generale Reggente VALERIA RENALDIN.

IL PRESIDENTE

Richiamate le disposizioni relative al procedimento elettorale del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale contenute nella L. 07.04.2014 N. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, come successivamente modificata dalla L. 11.08.2014 N. 114, che ha convertito in legge il D.L. 90/2014;

Premesso che:

- in data 12 ottobre si sono svolte le elezioni del Presidente della Provincia di Padova e del Consiglio Provinciale, indette con i decreti del Vice Presidente della Provincia n. 115434 e n. 115445 prot.;
- all'esito delle relative operazioni, in data 13 ottobre 2014 l'Ufficio elettorale ha provveduto alla proclamazione del Presidente della Provincia ai sensi della legge n. 56/2014;

Premesso che alla Provincia spettano le funzioni amministrative in materia di caccia secondo quanto previsto dall'art. 19 del Testo Unico approvato con D.Lgs. n.267/2000;

Premesso che l'art. 19 della Legge 157/92 e l'art. 17 della Legge Regionale 50/93 individuano tra i compiti assegnati alle Province il controllo selettivo della fauna selvatica per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la tutela della fauna e delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche attraverso appositi piani di contenimento;

Premesso che l'art 23 della Legge Regionale 22 febbraio 1999 n. 7 (legge finanziaria) ha introdotto delle modifiche all'art. 17 della L.R. n. 50/93 al fine di consentire il controllo e contenimento della fauna selvatica a operatori muniti della licenza per l'esercizio dell'attività venatoria espressamente autorizzati e direttamente coordinati dalla Polizia Provinciale;

Atteso che con DGP n. 70 del 20-05-2013 si è approvato Piano di Controllo numerico della volpe nelle zone di ripopolamento e cattura della provincia di Padova per il triennio 2013-2016 per il quale l'ISPRA con nota del 13-03-2013 prot. 11810 ha espresso parere favorevole;

Preso atto che da recenti incontri (3-12-2014, 17-12-2014) con gli ATC Padovani e Associazioni Venatorie è emersa la necessità di apportare alcune modifiche organizzative e non sostanziali che non vanno in alcun caso in contrasto con il sopra citato parere ISPRA al fine di rendere più agevoli

gli interventi di controllo;

Sentito anche al riguardo il Responsabile Operativo del Servizio di Polizia Provinciale;

Ritenuto pertanto di modificare i seguenti punti del dispositivo della DGP n. 70 del 20-05-2013 nonché l'allegato Piano come sotto riportato;

Dato atto che in ordine al presente decreto, sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto altresì che in ordine al presente decreto, il Segretario Generale Reggente ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000;

Dato atto che la firma digitalmente impressa dal dirigente, FERROLI RENATO dà per acquisito come FAVOREVOLE il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima (ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267);

DECRETA

1 - di modificare la DGP n. 70 del 20-05-2013 di approvazione del Piano di controllo numerico della specie Volpe (*Vulpes vulpes*) 2013-2016 nelle zone di ripopolamento e cattura del territorio Provinciale ai seguenti punti:

- l'intervento di controllo al di fuori delle zrc a breve distanza dal confine delle stesse (entro una distanza massima di 500 metri) è previsto solo in via eccezionale su segnalazione da parte dell'ATC, dopo che una specifica istruttoria tecnica compiuta dagli agenti di Polizia Provinciale o dal tecnico faunista dell'Ufficio Caccia abbia accertato l'opportunità di intervenire (ad esempio presenza di tane attive rilevate a breve distanza dalle zrc), conformemente ai pareri espressi dall'ISPRA, con nota del 13.03.2013 Prot. N. 11810;
- i coadiutori individuati come referenti, qualora rilevino la necessità di eseguire tempestivamente un'azione di controllo del canide all'interno delle zrc in una delle forme indicate nel Piano sono tenuti a dare comunicazione preventiva al Servizio di Polizia Provinciale - sala operativa o servizio di pronta reperibilità - — comunicando il luogo, l'orario, le modalità di intervento e i nominativi dei coadiutori autorizzati che parteciperanno all'azione di controllo;
- nel periodo ottobre-febbraio gli abbattimenti notturni con fucile a canna liscia potranno essere eseguiti oltre che dagli agenti di Polizia Provinciale anche dai coadiutori individuati ai sensi dell'art. 23 della L. R. 7/99. Gli abbattimenti da effettuarsi con l'uso della carabina potranno essere svolti, nei tempi sopra riportati, dai coadiutori e dagli agenti della Polizia Provinciale preventivamente addestrati all'uso del fucile a canna rigata attraverso la partecipazione ad uno specifico corso organizzato dalla Polizia Provinciale.

2 – di stabilire che sono fatte salve tutte le altre disposizioni contenute nella DGP n. 70 del 20-05-2013;

3 – di dare mandato al Dirigente del servizio Caccia e Pesca e Polizia Provinciale per tutti gli atti in adempimento del presente provvedimento.

Il Presidente dichiara l'immediata esecutività del presente provvedimento al fine di poter attuare quanto prima gli interventi di controllo secondo le modifiche del piano.

Il Presidente della Provincia

ENOCH SORANZO